



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 163 del 11/10/2022

Oggetto: Nomina RUP ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/16 e supporto al RUP ai sensi dell'art.31 c.9 del D.Lgs n.50/16 –Attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, **Linea di intervento L.2.2.2** - "Progettazione del nuovo scarico di superficie ausiliario con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della diga di Monte Cotugno, per sopperire all'insufficienza delle potenzialità degli scarichi di superficie non idonei alla laminazione della portata di piena e al rispetto del franco minimo di sicurezza (NTD2014)"- CUP D37I19000250001

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 "Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27.12.2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c.703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30.12.18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)" e, per la realizzazione delle attività richiamate "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Vista la Delibera CIPE n. 13 del 2019 "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" con cui sono state assegnate risorse economiche ai sensi dell'art. 1, comma 703 lett. l) della Legge n. 190 del 2014 per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

Visto che, nell'ambito del Piano di cui al punto precedente, è stato finanziato il Progetto "Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato" teso a recuperare, riqualificare e potenziare il sistema delle infrastrutture idriche in ambito distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02.07.19 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure della predetta Selezione pubblica, per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del D.L. n.201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 154, della Legge n. 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico art. 1, comma 516, Legge 205/2017, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ai sensi del C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali EPNE, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Considerato che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Visto il D.C.S. n. 8 del 24/07/2019, con cui l'Ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Testo Unico dell'Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Visto il D.C.S. n. 9 del 24/07/2019, con cui l'Ing. Leonardo Pace è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Codice degli appalti ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018* - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Visto l'Accordo di Programma, stipulato ad aprile 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua ed il Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di competenza del soppresso ente EIPLI, con cui hanno disciplinato un piano operativo di dettaglio per la realizzazione, nel territorio di riferimento dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, degli interventi prioritari ai fini del potenziamento del quadro delle conoscenze, dell'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, nel rispetto della Direttiva 200/60/8 CE;

Considerato che l'azione commissariale è finalizzata a garantire la messa in sicurezza dei sistemi di approvvigionamento delle infrastrutture idriche gestite dall'ex EIPLI ed, in particolare, gli schemi idrici della Lucania (Basento-Bradano), Jonico-Sinni, Pertusillo, Ofanto (in parte) e Tara;

Considerate le attività, ad oggi, in corso di realizzazione e da completare a cura del Commissario Straordinario;

Considerate le attività poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito del sistema Dighe ed opere connesse, d'intesa con la Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);

Visto il D.C.S. n. 1 del 13.01.2021 con cui l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a supporto della struttura commissariale, assunto tra le 40 unità di cui alla citata selezione, è stato nominato quale Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione per la realizzazione degli interventi commissariali (RdP-AC);

Considerato che risulta necessario individuare un RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.50/16 per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 di cui alla linea di intervento L.2.2.2 - *“Progettazione del nuovo scarico di superficie ausiliario con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della diga di Monte Cotugno, per sopperire all'insufficienza delle potenzialità degli scarichi di superficie non idonei alla laminazione della portata di piena e al rispetto del franco minimo di sicurezza (NTD2014)”*;

Considerato che l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a supporto della struttura commissariale, già Responsabile e Coordinatore delle attività commissariali ex art. 1 c.154 Legge 145/2018, nonché RUP dell'intervento denominato: *“Indagini e studi finalizzati alla rivalutazione sismica delle opere accessorie e del corpo diga a servizio dell'invaso di Monte Cotugno, nel comune di Senise (PZ), con individuazione delle priorità di azione CUP D73D2000410005”* – D.C.S. n. 24 del 4/11/2020 – e RUP per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, *“Linea di intervento L.2.2.1 - Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo”* – D.C.S. n. 96 del 11/07/2022 –, valutato il suo curriculum e



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

l'esperienza maturata nelle materie oggetto del mandato Commissariale, è in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni di RUP;

Visto l'art. 31 c.9 del D.Lgs n.50/16 che prevede la possibilità di individuare un supporto al RUP al fine di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva;

Considerato che, al fine di assicurare la celerità e l'efficacia peculiari del mandato commissariale occorre, in accordo con il RUP, individuare e nominare un supporto specifico, in termini di assistenza giuridico-amministrativa per la realizzazione dell'intervento in parola;

Ritenuto, pertanto, sentiti i Subcommissari, di individuare l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale RUP per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 la linea di intervento L.2.2.2 - *“Progettazione del nuovo scarico di superficie ausiliario con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della diga di Monte Cotugno, per sopperire all'insufficienza delle potenzialità degli scarichi di superficie non idonei alla laminazione della portata di piena e al rispetto del franco minimo di sicurezza (NTD2014)”* CUP D37I19000250001, e l'avv. Annunziata Vitale quale supporto giuridico-amministrativo, funzionario dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, assunto tra le 40 unità di cui alla citata selezione, in possesso delle necessarie competenze professionali;

Acquisite da parte dell'ing. Giuseppe Maria Grimaldi e dall'avv. Annunziata Vitale le disponibilità ad assumere gli incarichi;

Ritenuto, pertanto, sentiti i Subcommissari, di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in parola, l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi e quale supporto giuridico-amministrativo l'avv. Annunziata Vitale;

per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti

DECRETA

1. Di nominare l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 c.1 del D.Lgs n.50/16 per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.2. - *“Progettazione del nuovo scarico di superficie ausiliario con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della diga di Monte Cotugno, per sopperire all'insufficienza delle potenzialità degli scarichi di superficie non idonei alla laminazione della portata di piena e al rispetto del franco minimo di sicurezza (NTD2014)”*. CUP D37I19000250001.
2. Di nominare l'avv. Annunziata Vitale, ai sensi dell'art. 31 c.9 del D.Lgs n.50/16, quale supporto giuridico - amministrativo al RUP per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera Cipe 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.2.- *“Progettazione del nuovo scarico di superficie ausiliario con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della diga di Monte Cotugno, per sopperire all'insufficienza delle potenzialità degli scarichi di superficie non idonei alla laminazione della portata di piena e al rispetto del franco minimo di sicurezza (NTD2014)”* CUP D37I19000250001.
3. Di subordinare le nomine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive sull'assenza di conflitti di interesse.



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4. Il compenso per le attività svolte sarà definito secondo le vigenti disposizioni di legge e, comunque, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili in base al quadro economico definitivo degli interventi.
5. Il presente decreto è notificato all'interessato.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018)

Dott.ssa Vera Corbelli

